

OGGETTO: Verifica presenza numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, al Sindaco, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Verifichiamo il numero legale e quindi chiedo al Segretario di eseguire l'appello gentilmente. Grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario dott. Annibali: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Asciutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo assente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Sì, il numero è legale. Do la parola al Sindaco per una comunicazione.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta ed a chi è presente in Aula. Insieme al Presidente del consiglio comunale questa sera abbiamo invitato Ida Rossi in rappresentanza dell'associazione Humanitas. Lo abbiamo fatto perché quello che sta accadendo a Ladispoli, come in altre realtà, cioè la crescita di una fascia della popolazione disagiata che ha difficoltà, prima si diceva all'ultima settimana del mese, poi si è cominciato a dire alla terza settimana, ora sappiamo che ci sono molte famiglie in difficoltà, e la risposta che stanno dando alcune associazioni, la Caritas è tradizionalmente vicina a questo tipo di attività, ma si sono costituite tante altre realtà. A Ladispoli si è costituita l'Humanitas, e Ida Rossi, anche come delegata ai rapporti con il volontariato sta seguendo di persona questo aspetto. Adesso magari lo dirà in maniera più precisa lei. L'attività dell'Humanitas che affianca, ripeto, quella della Caritas e di altre associazioni è quella di raccogliere cibo, indumenti, ed in generale assistere un numero considerevole di famiglie italiane, nonché i nostri concittadini che hanno grandi difficoltà. Io ringrazio tutti coloro che svolgono questo tipo di attività ed Ida Rossi che coraggiosamente soprattutto nei giorni di festa raccolgono fuori dai supermercati, ma non solo, quello che poi può aiutare le famiglie in difficoltà. Lo trovo meritevole di apprezzamento, ringrazio tutta la Città. Perché per molte famiglie sentire la vicinanza di chi con il volontariato e la solidarietà fa un grande gesto. Quindi, se il Presidente lo consente, magari facciamo accomodare Ida.

Presidente Loddo: Prego Vice Sindaco.

Vice Sindaco Lauria: Grazie Presidente. Un saluto a tutti, ai consiglieri, agli assessori presenti, ed a chi ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Mi fa piacere che il Sindaco e tutti noi abbiamo voluto ricordare oggi una figura che non ama i riflettori, e che svolge il suo lavoro sotto traccia, che lo fa con discrezione e quindi fa piacere anche a me completare la riflessione che faceva il Sindaco a favore di una donna, Ida Rossi. Una donna che si è sempre prestata a favore dei più deboli usando uno stile straordinario, ovvero quello di non apparire, grazie.

Presidente Loddo: Nel dare la parola a Cagiola, inviterei anche la signora Ida Rossi ad avvicinarsi al banco della presidenza.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente. Buonasera a tutto il consiglio comunale ed a chi ci ascolta da casa. Io volevo associarmi dai banchi dell'opposizione, e credo che anche i miei colleghi siano d'accordo, perché in queste situazioni il rispetto e l'unanimità nell'accogliere questo tipo di situazioni, secondo me va espresso all'unanimità da tutta l'Aula. Io Ida ti volevo ringraziare personalmente perché ti conosco, so quello che fai, l'impegno che ci metti. E soprattutto donarsi alle persone che in questa fase hanno bisogno di essere aiutate è una cosa veramente splendida, e ti facciamo i nostri migliori complimenti, i migliori auguri per quello che intraprendi. Ci dimentichiamo sempre che Ida ha un marito, e che anche lui si adopera in tante cose, quindi è un lavoro di coppia che state facendo, sicuramente avete poi tanti collaboratori che vi danno una mano, e da Cagiola, e sono convinto da tutta l'opposizione auguri per quello che stai facendo perché oggi, veramente, ce n'è bisogno. Sindaco, la politica si dovrebbe adoperare, anche con i consigli comunali per risolvere le problematiche di molte persone, perché oggi le stiamo aiutando con persone volenterose come Ida Rossi, ma dovrebbe essere la politica a tutti i livelli, sia comunale, sia regionale che nazionale, a togliere dai guai queste persone provvedendo a ridistribuire in modo equo la ricchezza dando delle opportunità, ed in primo luogo il lavoro per permettergli di guadagnarsi da vivere, grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Ha chiesto la parola il consigliere Fagnoli e poi Ascani.

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti. Anche da parte di Ladispoli Città ed io personalmente che conosco Ida da tanti anni che si è sempre prodigata per queste iniziative. Ida si è sempre prodigata per tutti ed in silenzio come ricordava qualcuno. Rivolgo a lei un ringraziamento particolare e, laddove ce n'è bisogno, sai che siamo sempre a disposizione, grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Anche io intervengo per sottoscrivere quello che è stato detto su Ida, su tutto quello che fa, direi anche su tutto quello che facciamo. Sono felicissimo di questa, diciamo, considerazione nei tuoi confronti, perché effettivamente stai facendo un lavoro molto bello. È un mondo che mi appartiene, quello del volontariato e della beneficenza. Vorrei inoltre chiedere al consiglio comunale con l'occasione, ultimamente è venuto a mancare un ragazzo, un nostro concittadino di Ladispoli, Alessandro Valotta, vorrei chiedere un minuto di silenzio per un ragazzo che sposava queste cause. Grazie.

Presidente Loddo: Minuto di silenzio accordato.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

Presidente Loddo: Prego consigliere Ascutto, poi diamo la parola ad Ida Rossi.

Consigliere Ascutto: Buonasera a tutti i cittadini che ci ascoltano, a tutti coloro che sono presenti in Aula. Un augurio ed un ringraziamento alla signora Ida Rossi per tutto quello che fa, ed alla sua associazione. Volevo ricordare anche tutte le altre associazioni che sul territorio prestano attività di volontariato e di beneficenza, in particolare anche il gruppo scout Ladispoli che si adopera tantissimo, e questi ragazzi vengono educati da piccoli a questo servizio sociale,

che è un servizio importante ed educativo. Grazie per tutto quello che fa anche a nome dell'opposizione.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ascitutto. Hanno chiesto la parola anche il consigliere Crimaldi ed il consigliere Agaro.

Consigliere Crimaldi: Buonasera Presidente, Sindaco, consiglieri, assessori, pubblico in sala e chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Come Italia dei Valori e personalmente siamo contenti che finalmente si sta attuando un piano di aiuto e sostegno alle famiglie più deboli. Questa sera tutti stanno ringraziando, per l'operato che sta svolgendo, Ida Rossi e la sua associazione. Però volevo due minuti di attenzione dal pubblico presente e da quello che ci ascolta da Centro Mare Radio. Ida Rossi è stata delegata, già dal 2002, con il Sindaco Ciogli. Lei si è sempre dedicata all'associazionismo, al volontariato, e si è sempre dedicata all'assistenza dei disabili. Lei ha sempre lavorato con la massima discrezione. Però oggi pianificare un progetto che è nato, diciamo così, per scherzo insieme all'assessore ai servizi sociali Roberto Ussia. Ida è stata ideatrice di questo progetto, il famoso banco alimentare. A Roma e nelle circoscrizioni romane è in essere da parecchi anni. A Ladispoli dobbiamo ringraziare la Caritas che è attiva sul territorio da 4 o 5 anni. Però mancava qualche cosa. Chi ha detto i politici si devono dare da fare, come prima ha sottolineato il consigliere Cagiola. Si parla tanto di dare una mano ai bisognosi. Questo è l'inizio secondo me perché il progetto sta per essere ampliato. Perché fino ad oggi dove abbiamo il deposito alimentare, dobbiamo ringraziare una struttura comunale nella zona artigianale. Però ci stiamo attivando con gli armadi frigoriferi; perché il progetto del banco alimentare non si riduce solo ai beni di prima necessità ed a lunga scadenza. Questo progetto va ridefinito ed ampliato con il discorso dei cibi a brevissima scadenza; parliamo dello yogurt, parliamo dei formaggi, della mozzarella; tutto ciò che è il banco alimentare di Roma, volgiamo dare un ulteriore mano a chi ne ha bisogno. Quindi cercare, e questo è l'impegno di questa amministrazione, cercare di poter strutturare questo ambiente con degli armadi frigoriferi, e permettendo poi con Ida e Roberto Ussia, già è stata prevista una riunione con i ristoratori. Piange il cuore la sera quando una pizzeria, una rosticceria siccome non può vendere la pizza avanzata, viene buttata nei cassonetti. Grazie all'impegno dell'associazione Humanitas di Ida Rossi noi ci impegneremo pure a sensibilizzare gli esercizi commerciali per i prodotti a breve scadenza. Volevo sottolineare l'impegno assunto, non solo come delegata del Sindaco Paliotta, ma è stata una delle prime promotrici dell'associazione Protezione Civile la Fenice. Quindi le nostre congratulazioni a livello personale, a livello di partito vanno ad Ida Rossi ed alla amministrazione comunale. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Crimaldi. Consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Sì grazie Presidente, approfittiamo anche noi di Ladispoli in Movimento per ringraziare Ida Rossi e tutti coloro che dedicano parte del loro tempo alla causa del volontariato, facendo assistenza agli anziani, ai bisognosi, ai disabili, andando in ospedale. A tutta questa moltitudine di persone che ama la vita, i propri cittadini, che pensano a quelle persone spesso dimenticate. Speriamo che il Comune trovi sempre fondi per i servizi sociali, per aiutare i volontari, le associazioni e tutte le persone bisognose. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro. Ida Rossi prego.

Signora Ida Rossi: Questa è la parte più difficile. Intanto grazie a tutti, ma Ida Rossi è soltanto un mezzo. Un mezzo che come dice il consigliere Agaro, come ha detto la consigliera Ascitutto, la realtà del volontariato a Ladispoli è importantissima e molto presente. Sono tante le associazioni che operano in silenzio, perché il volontario opera in silenzio, e veramente porta tanto aiuto a chi ne ha bisogno, ai disabili, a chi è in difficoltà. Il progetto Humanitas era rivolto alle situazioni di estrema povertà, perché io negli ultimi anni mi sono occupata di estrema povertà, di estremi disagi, di estreme difficoltà. Ma al momento che mi sono avvicinata all'estrema povertà mi sono resa conto di una realtà che ci ha lasciato veramente perplessi. Parliamo di povertà, ma le famiglie che si sono impoverite costituiscono una cifra in continuo aumento; persone di Ladispoli, nate a Ladispoli, persone nostre, che con la perdita del lavoro, con tutte le varie difficoltà di cui si sente parlare ogni giorno ai telegiornali. Ebbene, abbiamo incontrato una realtà che ci ha lasciato veramente perplessi. Quindi è iniziato questo grosso lavoro per loro, abbiamo iniziato con la raccolta fuori dai supermercati, con la raccolta di pacchi alimentari che portiamo personalmente a casa. In pochi mesi siamo arrivati a 180 famiglie signori. Io vi ringrazio poiché mi avete permesso di portarvi questa realtà. Le famiglie a cui arriviamo, fin'ora siamo riusciti ad arrivarci una – due volte al mese portando dei pacchi molto importanti. Perché le persone hanno comunque una dignità. Chi si è impoverito delle volte non ha il coraggio di andare a chiedere o di farsi aiutare. Quindi questo sicuramente collaborando con la Caritas e tutte le altre associazioni. Ma il tutto avviene in modo molto riservato, perché le persone si sentono sicure, non viene violata la privacy e, ripeto, la maggior parte dei pacchi vengono portati direttamente a casa personalmente. Siamo poche persone che poi arrivano direttamente in contatto con loro. E così facendo è come se si fosse scopercchiata una pentola. E purtroppo, anche con i dati dell'assessore Ussia che monitoriamo quotidianamente con i servizi sociali. È un lavoro strettamente legato al Comune ed a chi si occupa di queste realtà. Purtroppo nei prossimi mesi ce ne saranno tanti altri, perché la crisi ha coinvolto tutti. Quindi io ringrazio tutti voi ma soprattutto la solidarietà della gente. Perché la gente è molto solidale ed ha capito che stiamo attraversando un'emergenza sociale. È come un terremoto e tutti sono solidali donando qualcosa. In fondo noi non chiediamo molto, chiediamo un pacco di pasta, un barattolo di pomodoro. Sono molto felice perché sabato in tre supermercati di Ladispoli abbiamo raggiunto delle cifre incredibili: 3.600 prodotti alimentari raccolti; 1.500 kg di pasta. Ciò significa che per i prossimi mesi, almeno 180 famiglie, ma sicuramente saranno di più, avranno assicurato un pacco alimentare che li permetterà di stare tranquilli per qualche giorno. E le persone dove noi andiamo, ripeto, sono persone che fino all'altro giorno hanno lavorato e come diceva il Sindaco non è che non si arriva a fine mese, sono persone che fino all'altro giorno avevano un lavoro ed una sicurezza, veramente persone disperate. Sicuramente noi non risolviamo il problema, perché la soluzione non è un pacco alimentare, però vi posso assicurare che quando arriviamo e conosciamo la situazione, persone con bambini che non mangiano da giorni, portando questo pacco sicuramente qualcosa abbiamo fatto. Ripeto, non dovete ringraziare me perché io sono un mezzo per tutte le persone di Ladispoli che ci hanno donato tanto e soprattutto tutti i volontari. I volontari che sono veramente la mia vera forza, persone che non chiedono niente, vengono lì, ci aiutano. Vorrei concludere proprio con un ringraziamento verso di loro. Infine a parte la colletta alimentare, abbiamo fatto una richiesta al banco alimentare così avremo anche degli alimenti in più, perché ripeto, purtroppo la previsione ci dice che i numeri aumenteranno. Ma noi siamo partiti alla grande e le famiglie dove andiamo

sono famiglie nostre, di tutti. Ed è importante anche questo, far vedere che il Comune di Ladispoli, perché io parlo a nome del Comune di Ladispoli. Il Comune di Ladispoli è solidale con tutti, con tutte le famiglie che ci chiedono un aiuto. Quindi un grazie a tutti, grazie infinite.

Presidente Loddo: Chiudo questo intervento dicendo che il ringraziamento va obbligatoriamente esteso a tutti coloro che trovano sempre tempo e risorse per aiutare i più deboli. Tra le comunicazioni, volevo fare gli auguri di buon lavoro al consigliere Ascani che è stato nominato membro del direttivo nazionale dei consigli comunali dell’Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani. Sempre rimanendo nelle comunicazioni, vi è stata distribuita una mozione urgente preparata direttamente dal Sindaco, in merito alle tariffe dei parcheggi dell’Ospedali Bambino Gesù di Palidoro per essere discussa all’apertura del prossimo consiglio comunale, al fine di permettere ai consiglieri comunali di approfondire più dettagliatamente l’argomento. Quindi vi è stata consegnata proprio per permettervi di approfondire il tema e portarla come mozione urgente al prossimo consiglio comunale che si terrà il 10.04.13. Domani mattina vi verrà notificata la convocazione.

OGGETTO: Nomina organo di revisione economico finanziario ai sensi dell'art. 235 del D. Lgs 267/2000

Presidente Loddo: Esaurite le comunicazioni possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno: Nomina organo di revisione economico finanziario ai sensi dell'art. 235 del D. Lgs 267/2000. Relaziona il consigliere delegato Crimaldi. Prego consigliere.

Consigliere Crimaldi: La delibera che mi appresto a leggere, è una delibera di nomina del nuovo organo di revisione economico finanziario del Comune. Sarebbe il collegio di revisori del Comune. Faccio una premessa per far capire a chi ci ascolta. Dal mese di ottobre 2012, il Ministero degli Interni ha indetto un bando per la nomina dei revisori che vengono sorteggiati a livello regionale alla scadenza. Il nostro collegio dei revisori scadeva il 9 febbraio, quindi siamo stati uno dei primi comuni ad usufruire della nuova legge sul collegio sindacale. Stasera è di fatto una presa d'atto del sorteggio avvenuto dal Ministero degli Interni con i tre revisori dei conti che poi nella delibera saranno nominati. Premesso che il titolo 7 dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.lgs 267/2000, da ultimo modificato con la legge n. 174, 10 ottobre 2012, convertito in legge il 7 dicembre 2012 numero 213. Si richiama in particolare l'articolo 234 comma 1, il quale prevede che i consigli comunali provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti del collegio dei revisori composto da tre membri di cui uno scelto dagli iscritti al registro dei revisori contabili, il presidente, uno scelto tra quelli iscritti nell'albo dei commercialisti ed uno scelto tra quelli iscritti nell'albo dei ragionieri. L'articolo 234 comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti nelle unioni dei comuni e nelle comunità montane la revisione economica e finanziaria è affidata ad un solo revisore. L'articolo 235 comma 1, il quale prevede che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta. Visti inoltre l'articolo 16, comma 2, D.L. 13 agosto 2011, numero 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale prevede che a decorrere dal primo rinnovo del collegio dei revisori successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, e la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco provinciale tra soggetti in possesso di determinati requisiti, secondo le modalità che verranno determinate tramite il decreto del Ministero degli Interni di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa. L'articolo 29, comma 11 bis, del D.L. 30 dicembre 2011, numero 213, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, numero 14, il quale ha prorogato di 9 mesi il termine in cui all'articolo 16, comma 25, del D.L. 138/2011. Il Decreto del Ministero degli Interni numero 23 in data 15 febbraio 2012 recante l'istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economica finanziaria, con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata. Il Decreto Ministeriale 26 ottobre 2012 con il quale è

stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, della Legge 138/2011. Atteso che con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 95, in data 4 dicembre 2012, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo revisore degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura od Ufficio Territoriale di Governo. Atteso che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2011, per ultimo esercizio precedente, una popolazione superiore a 15.000 abitanti, è tenuta alla nomina del collegio dei revisori dei conti. Vista la delibera del consiglio comunale numero 14 del 10 febbraio 2010 con la quale è stato eletto per il triennio 2010 – 2013 l'organo di revisione economico finanziaria. Considerato che alla data del 01 marzo veniva a scadere l'organo di revisione del Comune ulteriormente prorogabile fino all'approvazione della presente delibera, ai sensi dell'articolo 23, comma 14, 15,16, del D.L. 16 maggio 1994, numero 293. Dato e preso atto che, con nota protocollo 40/499 in data 11 dicembre 2012 è stata comunicata alla Prefettura la scadenza dell'organo in carica di revisione economica finanziaria. Con nota protocollo 51/503, 51/3371 del 2011, in data 8 marzo 2013 la Prefettura ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del consiglio comunale dell'ente. I nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti: i primi tre quali designati alla nomina di revisori dei conti, mentre gli altri subentrano nell'ordine di estrazione nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare. È stato estratto al primo posto Maurizio Ferri; secondo posto Bruno Pullo; terzo posto Carmine Guerrino Torriero; quarto posto Mauro Cernesi; quinto posto Isidoro Capobianchi; sesto posto Mauro Pellecchia; settimo posto Raffaele Ranaldi; ottavo posto Angelo Goia; nono posto Maria Rosaria Palumbo. Trasmessa comunicazione esito estrazione in data 13 marzo 2013 ai designatari dott. Ferri Maurizio, dott. Bruno Pullo, dott. Carmine Guerrino Torriero. Ricevuto in data 22 marzo 2013 con protocollo 88/77 comunicazione rinuncia carica da parte del dott. Carmine Guerrino Torriero, si procede alla richiesta di disponibilità del quarto estratto il dott. Mauro Cernesi. Confermata disponibilità da parte del dott. Maurizio Ferri in data 15 marzo 2013, protocollo 83/17. Confermata disponibilità dal dott. Bruno Pullo in data 21 marzo 2013, con protocollo 88/35. Confermata disponibilità dal dott. Mauro Cernesi in data 25 marzo 2013, protocollo 89/99. Accertato che è stato verificato, secondo quanto certificato dagli stessi la non presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del D.lgs 267/2000 o di altri impedimenti, previsti dagli articoli 235, 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico. Il consiglio comunale propone di nominare l'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 235 del D.lgs 267/2000, nelle persone di seguito indicate con le funzioni a fianco di ciascuno riportate: Maurizio Ferri, c.f. FRRMRZ58B10D653G, presidente; Bruno Pullo, c.f. PLLBRN67A12614P, componente; Mauro Cernesi, c.f. CRNMRA55C08C545G, componente. Di determinare in € 9.468,90 annue il compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione, compenso che sarà maggiorato del 50% a favore del Presidente. Quindi questo è quello che si propone in questa delibera, chiedo al Presidente di mettere la delibera al voto.

Presidente Loddo: Grazie consigliere, se gentilmente mi porta il deliberato. Apriamo la discussione sul punto. Si era prenotato il consigliere Grando e poi il consigliere Agaro.

Consigliere Grando: Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Questo punto che all'apparenza può sembrare complicato è in realtà molto semplice perché, come già detto dal consigliere Crimaldi, si tratta semplicemente di una presa d'atto. È cambiato il meccanismo per le nomine dei componenti dei revisori dei conti e quindi ci dobbiamo limitare a controllare se ci siano o meno cause di incompatibilità con i tre estratti a sorte. Non conoscendo personalmente, e quindi non avendo la possibilità di verificare questa cosa, ci rimettiamo a quella che è stata l'autocertificazione dei tre estratti che appunto hanno dichiarato di non avere incompatibilità con la carica che è stata loro assegnata. Pertanto posso già preannunciare voto favorevole, grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando, prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Sì grazie Presidente. Ho ascoltato la lettura dell'infaticabile consigliere Crimaldi. Leggendo il testo della delibera, c'è una parte che è stata lasciata sospesa, in bianco. Il punto dove è arrivato lui, dice nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico con il seguente esito. Quale esito? Bisogna scriverlo l'esito od è un refuso? Cioè loro hanno accettato un incarico con quale esito? Positivo, negativo, ci ripenseranno? Questo per dare compiutezza alla delibera, perché poi sarà letta anche altrove da organi sovra comunali. Quindi va aggiunto, con il seguente esito favorevole, oppure disponibilità immediata qualcosa del genere. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro per l'osservazione. Mi sono consultato con il Segretario. Trattandosi di una parte in premessa, quella parte viene così regolata. Considerato che trattasi di un refuso, la delibera è stata adattata alla recente normativa che invece prima prevedeva un altro tipo di nomina; praticamente "con il seguente esito" viene cassato, quindi si ferma a "nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico" perché di questo si tratta. Soltanto la loro assunzione di disponibilità dell'incarico. Quindi io provvedo a cassare "con il seguente esito" e pertanto metto al voto la delibera così come modificata da me in questo momento. Invito i consiglieri a raggiungere il proprio posto per passare alla votazione. Allora, sottopongo al consiglio comunale la delibera avente ad oggetto la nomina organo di revisione economico finanziario ai sensi dell'art. 235 del D. Lgs 267/2000. Consigliere Cagiola vuole fare la dichiarazione di voto? Prego consigliere.

Consigliere Cagiola: Solo per correttezza, ci tenevo a sottolineare che la mia dichiarazione di voto è favorevole e le motivazioni espresse in narrativa dal consigliere Grando sono perfettamente condivisibili dal consigliere Cagiola, grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Metto al voto la delibera avente ad oggetto la nomina organo di revisione economico finanziario ai sensi dell'art. 235 del D. Lgs 267/2000. Chi è favorevole? L'unanimità dei presenti. Mettiamo al voto l'immediata esecutività del deliberato. Chi è favorevole? L'unanimità. Il punto è approvato.

OGGETTO: Integrazione art. 8 del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, Enti pubblici e privati" approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 01/07/98.

Presidente Loddo: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno ovvero: Integrazione art. 8 del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, Enti pubblici e privati" approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 01/07/98. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Il nostro regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari approvato nel 1998, prevedeva che nel momento in cui si desse un contributo, l'associazione doveva dimostrare che quel contributo non superasse il 70% delle spese dell'associazione stessa o per una singola manifestazione o per tutto l'anno. Ora, dal 1998 ad oggi ci sono stati diversi cambiamenti ed inoltre la difficoltà di molte associazioni di continuare a svolgere le proprie attività con contributi extra comunali ed in particolare quelle che affrontano grandi iniziative. Dunque si propone di modificare l'articolo che parlava di un massimo del 70%. In questo modo i benefici di natura ordinaria e straordinaria non potranno mai essere superiori al 90% dei costi presunti, e l'erogazione da contenersi nei limiti della suddetta percentuale avverrà solo sulla base della documentazione da presentarsi a consuntivo, quale prova delle spese effettivamente sostenute. Voglio precisare che questo non significa che aumenterà il costo a carico dell'amministrazione comunale. Non è che aumenteranno le somme che saranno erogate. Diciamo che la somma rimarrà probabilmente la stessa, e visti i tempi sarà anche minore, però a quelle somme si dovrà aggiungere, per chiunque le prenderà, la dimostrazione di un 10% di autonomia rispetto alle iniziative che si fanno. Quindi questo per venire incontro a delle difficoltà economiche che delle associazioni di volontariato, associazioni no profit stanno attraversando in questa fase difficile.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente, se è possibile cinque minuti di sospensione.

Presidente Loddo: Sospensione accordata. Il consiglio è sospeso e riprenderà alle 22:10

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Integrazione art. 8 del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, Enti pubblici e privati" approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 01/07/98.

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio, invito i consiglieri a riprendere posto ed il Segretario a fare l'appello per verificare il numero legale.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario dott. Annibali: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Ascitutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo assente, Penge assente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario, il numero è legale e quindi possiamo riprendere la discussione del punto. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente, brevemente anche su questa delibera in quanto è un punto che è già passato anche in commissione. Considerando che sempre in commissione abbiamo proposto una modifica che poi è stata accolta, ed inoltre stasera abbiamo avuto anche la signora Rossi che, diciamo, è una delle protagoniste di quelle che sono le associazioni anche di volontariato che sono vicine alle persone che sono in difficoltà, posso già dire da questo momento che il voto sarà favorevole in quanto ogni atto che sia indirizzato al sostegno di queste associazioni è sicuramente ben accetto.

Presidente Loddo: Si è iscritto a parlare il consigliere Cagiola, prego.

Consigliere Cagiola: Volevo solo fare una riflessione per fare chiarezza sul punto. Può sembrare che questa sera l'amministrazione propone un aumento della quantità di contributo da dare alle associazioni od alla Proloco. Il Consigliere Grando specificava che l'opposizione, in sede di commissione consiliare ha fatto una valutazione. Ha chiesto la modifica ovvero di non distinguere la Proloco da altre associazioni in modo che il contributo è comunque e per tutti uguali. Quindi una associazione di qualsiasi genere è equiparata, per quanto attiene il contributo economico, alla Proloco. Questa è stata la richiesta che noi dell'opposizione abbiamo fatto in commissione ed è stata accolta dall'amministrazione. Ed infatti questa sera vediamo la delibera modificata nel testo e nel contenuto. Però Presidente, volevo riportare l'attenzione su di un fatto. Quando il Sindaco legge la delibera e dice "verrà valutato il contributo al 90% dell'importo", naturalmente è una dicitura di forma. Nel senso che noi sappiamo che i contributi da dare alle associazioni, vanno poi vagliati dall'amministrazione, quindi dalla giunta comunale. Ma non a discrezione della giunta ma in base al progetto che esportano o vogliono importare all'interno del Comune. Se la loro richiesta, faccio un esempio, è pari a 1000, la giunta può deliberare per il 90% del costo effettivo. Ciò per spronare le associazioni ed anche la Pro loco a fare attività di autofinanziamento. Perché lo abbiamo portato dal 70 al 90%? Semplicemente per agevolarle nella richiesta del contributo in base ai contenuti che loro portano all'attenzione dell'amministrazione. Perché realizzare un progetto dove si deve andare a copertura aggiungendo un 30%, richiede uno sforzo troppo elevato, specie in questo momento. Allora maggioranza ed opposizione, per stimolare la partecipazione associazionistica a presentare

progetti, che purtroppo vengono finanziati in misura a quanti soldi ci sono nel capitolo dedicato. E questo va detto ai cittadini. Non è che se ci arriva € 1.000.000,00 di richiesta di contributo noi pagheremmo il 90%. Tutto verrà proporzionato al capitolo destinato a quel tipo di attività. Questo lo dico perché non era chiaro nell'enunciato della delibera. Quindi attenzione, non si stanno aumentando costi per l'amministrazione, questo lo abbiamo anche sottolineato con il consigliere Ruscito che era commissario in aula. Ma stiamo dando solo l'opportunità alle associazioni di godere di un trattamento più aperto, più vicino per lo sviluppo di diverse iniziative. E fortemente il PDL, tramite il capogruppo Penge, ha voluto che venisse tolta la dicitura Pro loco e si differenziassero le associazioni dalla Pro loco stessa. Su questo punto i commissari presenti in aula, alla maggioranza ed alla opposizione, hanno partorito insieme un enunciato che poi è stato disquisito dal Sindaco poco fa. Quindi io mi sono permesso di fare delle delucidazioni per rendere più comprensivo il discorso. Ed annuncio la dichiarazione di voto, ovvero voto favorevole.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Ascitutto

Consigliere Ascitutto: Grazie Presidente. Mi fa piacere che il consigliere Cagiola abbia menzionato il PDL, però, ecco, forse ci è sfuggito un piccolo particolare. Per quanto riguarda la delibera in questione, il mio voto non sarà favorevole. Perché ritengo che, nonostante le attività di beneficenza svolte da numerose associazioni nel nostro territorio, ritengo che la predisposizione iniziale, il 70% del contributo è più che sufficiente visto la congiuntura economica in cui versa oggi il nostro Paese. Raggiungere il 90% oggi lo ritengo un costo troppo elevato da sopportare da parte del nostro ente. Nonostante venga presentata tutta la documentazione necessaria, ritengo che bisogna rivedere l'intero regolamento perché quando si dice che i benefici di natura ordinaria e straordinaria non potranno mai superare il 90%, così dice il deliberato di questa sera, ed i costi presunti dovranno essere contenuti nei limiti della stessa percentuale. Dice anche nel primo comma che viene modificato l'articolo 8, con vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici. Allora io vorrei prima che si modificasse questo articolo con la percentuale dal 70 al 90%, che si stabilissero anche i criteri con i quali le associazioni devono essere finanziate. Ripeto, non vorrei che annualmente si presentassero sempre le stesse associazioni per questo genere di finanziamento per progetti vari, e poi rimangono fuori altre associazioni che sfortunatamente fino ad oggi non sono riuscite a prendere un minimo contributo, nonostante presentassero dei progetti altrettanto validi. Il problema di fondo è come vengono definiti i criteri essenziali per scegliere i progetti, e come vengono definiti i criteri essenziali per scegliere quale progetto è più valido. È possibile che annualmente ogni associazione presenta un progetto, ed altre associazioni che presentano progetti altrettanto validi non accedono a questo genere di contributi? Non riescono ad avere i soldi per la copertura dei loro progetti. Il mio problema è uno solo. Se nella distribuzione dei fondi venissero scelti progetti in eguale misura, io non avrei problemi a votare il 90%, però sicuramente non siamo in grado di finanziare tutti i progetti che vengono presentati. Il problema è come vengono scelti i progetti da finanziare. Qui non viene né specificato nel regolamento che fin'ora viene proposto, ed andiamo a modificare soltanto l'articolo 8 dove viene alzato dal 70% al 90% la percentuale di contributo. Una cosa che ritengo non valida fino a quando non vengano rivisti i criteri per la selezione dei progetti. Dal momento in cui non abbiamo ancora definito le modalità di selezione dei progetti per le associazioni, io non la voto questa delibera, perché non c'è parità di trattamento, non c'è la dimostrazione che il progetto viene scelto perché è valido rispetto ad altri. Basta presentarlo un mese prima e noi finanziamo il progetto, questo dice il comma precedente. Proprio perché manca

il fondamento del deliberato, il criterio con cui vengono selezionate le associazioni, il mio voto per questa sera è contrario. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Ascutto. Il Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Consigliera io mi permetto di farle notare che le considerazioni da lei fatte, non attengono al punto. Perché quello che lei diceva è anche interessante, cioè quali sono i criteri in base ai quali si danno i contributi? Devo dire che questo è un tema che si pone spesso. Diciamo che ci sono due metodi. Quello di aspettare che arrivino i contributi e poi a giudizio dell'amministrazione, perché tra l'altro qualcuno poi deve giudicare e decidere, oppure fare dei bandi specifici. In Regione si sono visti tutti e due i metodi. Ad esempio dal punto di vista della cultura teatrale questa amministrazione intende recepire dei progetti e mette a disposizione € 5.000,00, quindi si ha tempo un mese per presentare dei progetti; a quel punto si fissano anche i criteri e si decide quale è. Altre volte invece arrivano progetti spontaneamente. Però questa cosa che lei sta dicendo, che può essere molto interessante, magari è oggetto di una proposta di modifica di regolamento, oppure di una mozione, di una proposta in commissione cultura, però non attiene a questo punto di cui stiamo discutendo che parla soltanto della modalità, della quantificazione. Ma questo perché sta scritto da altre parti o può essere proposto in altri momenti insomma. Non attiene a questo punto. Ad esempio noi potremmo stabilire di fare tre bandi su tre attività diverse dando un mese di tempo per presentare i progetti, fermo restando che questa modifica che stiamo facendo dice che noi possiamo finanziare fino al 90%, per il 10% devono dimostrare loro di averlo. Perché una cosa che poi non so se nella discussione l'abbiamo detta, tutto ciò significa che l'amministrazione, una volta finanziato il progetto, i soldi si possono avere solo a dimostrazione di aver speso 100, a quel punto si può avere 90, quindi soltanto a rendicontazione successiva.

Presidente Loddo: Non è ammesso il dibattito. Se vuole la segno per un secondo intervento ma non per una replica. Ha chiesto la parola il consigliere Fagnoli, poi Agaro, e poi se non ci sono altri primi interventi, il consigliere Ascutto. Prego consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Sì. Ladispoli Città è favorevole alla delibera proposta.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. Apprezzo lo spirito collaborativo, ed infatti la delibera proposta dalla maggioranza è stata proposta in commissione ed adattata alle esigenze collettive della Città. La delibera era impostata a favore esclusivamente della Pro loco, invece è stata modificata e così l'aumento del contributo è stato esteso a tutte le associazioni ed a coloro che presentano progetti degni di approvazione. Quindi il deliberato è stato modificato, però è stata modificata anche la premessa della delibera? Perché la premessa della delibera è impostata esclusivamente a favore della Pro loco. Ok. Io a nome di Ladispoli in Movimento esprimo voto favorevole, invitando però la giunta a dare priorità a quei progetti che hanno finalità soprattutto sociale, ed a mettere in secondo piano i progetti che hanno carattere prettamente folkloristico. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Agaro. Ha chiesto la parola il consigliere Ciampa, prego.

Consigliere Ciampa: Il gruppo PD esprime voto favorevole.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. La parola al consigliere Ascitutto per il secondo intervento.

Consigliere Ascitutto: Solo per chiarire il concetto. Ciò che è stato posto in merito a questo deliberato, non era stato preso in considerazione durante la commissione, ma è sorto subito dopo. Quindi non prendo una iniziativa personale ma la prendo per conto del PDL, e ritengo che la considerazione espressa deve essere presa come valutazione essenziale e portata nella prossima commissione per essere valutata. Devono essere valutati i criteri di scelta dei progetti, il nostro regolamento deve essere rivisto per dare pari opportunità a tutte le associazioni sia sociali che culturali. Devono essere definiti i criteri di preselezione e di finalità dei progetti. Così come espresso dal consigliere Agaro, la volontà di finanziare i progetti c'è e con le giuste priorità. Però quello che è stato posto in essere non è assolutamente definito nel nostro regolamento attuale, quindi ciò che è stato detto riamngono parole, ma non hanno un effetto, diciamo così, deliberativo. Mantengo la mia posizione nel dire che voto contro la delibera, in quanto si dà priorità al contenuto dell'erogazione e non alla finalità dei progetti. Il PDL vota contrario. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola immagino per la dichiarazione di voto.

Consigliere Cagiola: Sì. Proprio perché abbiamo colto durante il dibattito in commissione la necessità di accesso al contributo da parte di associazioni che fanno prettamente azione sul sociale, e che sono proprio quelle che hanno più difficoltà poi a reperire fondi per autofinanziarsi, insieme maggioranza ed opposizione in commissione hanno stabilito che si portasse quel valore dal 70% al 90%, e che non venissero fatte differenziazioni tra Proloco e qualunque associazione si presenti. Quindi la direzione che esprime la consigliera Ascitutto, è una direzione che noi abbiamo appurato all'interno della commissione. Sicuramente l'opposizione chiederà all'amministrazione sensibilità nella scelta di a chi conferire il contributo. Ma ricordo che è un onere di chi vince le elezioni, ovvero valutare a chi dare il contributo. E l'opposizione in questa fase può solo sensibilizzare la maggioranza di governo. E l'impegno del consigliere Ruscito e del consigliere Penge è stato proprio questo in commissione, quello di rafforzare e di interrompere lo scalino di due pesi e due misure, quindi di Proloco e di associazioni, che poi va nella direzione di quanto suggerito anche dal consigliere Ascitutto, la quale non è del tutto contenta della decisione che abbiamo preso e quindi ha preso una direzione autonoma esprimendo il suo voto. Parlo di autonomia rispetto al suo voto, poi le vicende interne al partito le vedrà con il proprio capogruppo. Quindi la questione fondamentale, per arricchire il dibattito in Aula, è questa. Con il Segretario Comunale che molto si è prestato dal punto di vista tecnico per considerare questo tipo di ipotesi, per me l'obiettivo è raggiunto, ovvero aiutare le associazioni in tutti i modi senza fare differenziazione, ad avere contributi da parte dell'amministrazione. Se il contributo fosse stato più basso, sicuramente ci sarebbe stata una selezione maggiore ed una impossibilità di alcune a presentare dei progetti. Quindi il mio voto è favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Sì grazie Presidente, io non entro nel merito del punto, o meglio non entro nell'esito che aveva già annunciato il mio capogruppo. Però volevo fare riferimento ad una delibera di giunta di due o tre giorni fa, in cui abbiamo già dato un contributo alla Pro loco, almeno così

sembra dalla delibera. Chiaramente in quel momento il massimo del contributo era del 70%, che noi abbiamo già erogato, o comunque siamo in fase di erogazione. Quindi in quel momento noi davamo il massimo del consentito che era del 70%. Però non c'è un rendiconto. L'articolo 8 parla di un rendiconto dopo il quale andiamo a dare il contributo. Quindi in questo caso, io vorrei che magari, normalmente si dà un acconto, una parte del contributo, ma lì in quella delibera di giunta l'erogazione è stata fatta con il saldo totale del contributo perché si parla del 70%. Quindi o andate a rivedere la delibera di giunta, io non è che voglio contestare l'efficacia Sindaco è chiaro, però c'è un vizio formale. Perché noi diamo il 70% in quel caso, a quell'associazione, senza avere un rendiconto. Quindi il 70% tre giorni fa era il massimo consentito, oggi è il 90%, fra un minuto, quindi quello diventa un acconto. Però secondo me in quel momento c'è una sorta di vizio di forma. Invito la giunta stessa a rivedere un attimo, magari a controllare e farne una nuova in maniera tale di poter andare sicuri con quello che è previsto da questo regolamento. Tutto qui. Ribadisco l'esito favorevole di Ladispoli in Movimento per quanto riguarda la delibera di questa sera.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Il Sindaco prego.

Sindaco Paliotta: Le cose sono esattamente come lei proponeva, cioè per ogni contributo richiesto, c'è la delibera che non significa l'erogazione. Significa che a quel punto qualsiasi associazione è sicura di averlo, fa la manifestazione, porta il rendiconto e poi ottiene il finanziamento. Nel caso della Pro loco si dà un anticipo, che non raggiunge mai il 70% ma siamo al 20% data la complessità; per esempio gli spettacoli vengono pagati al momento quando vengono eseguiti, questa come regola generale. Quindi la delibera parla del complesso totale dell'importo, però la somma verrà erogata soltanto alla fine quando ci sarà il resoconto. Tenga conto che la Sagra del 2012 è stata liquidata qualche mese fa nella sua totalità. Quindi è esattamente come dice lei, adesso viene dato un acconto per pagare le spese obbligatorie da approntare subito.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto e dunque procediamo alle operazioni di voto. Sottopongo all'approvazione del consiglio ed al voto la delibera avente ad oggetto: Integrazione art. 8 del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, Enti pubblici e privati" approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 01/07/98, così come emendato e ratificato in sede di commissione competente. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13 favorevoli. Chi è contrario? 1. Nessun astenuto. Il punto è approvato. Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi è contrario? 1. Nessun astenuto. Il punto è approvato. Colgo l'occasione di rammentare ai consiglieri comunali, a chi è presente in Aula e da chi ci ascolta da Centro Mare Radio che le date dei prossimi consigli comunali, così come stabilito, saranno il 10 aprile 2013, il 15 aprile 2013, il 17 aprile 2013. Il consiglio del 17 aprile 2013, come da accordi presi nella conferenza dei capigruppo sarà un consiglio comunale dedicato alle mozioni ed alle interrogazioni. Mentre la mozione proposta dal Sindaco essendo urgente e forte carattere sociale, verrà discussa all'apertura del consiglio comunale del 10 aprile 2013. Domani mattina verrà notificata a tutti la convocazione dei consigli comunali. Il consiglio è chiuso, buona serata a tutti.

